

Art. 1 (Denominazione, Sede e durata)

Il presente Statuto disciplina l'**ASSOCIAZIONE CULTURALE “Il Cerchio della Rosa”**.

L'Associazione è un'Organizzazione senza scopo di lucro neppure indiretto, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed opera nell'ambito del D.lgs. n.117/2017 denominato "Codice del Terzo Settore", nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'Associazione è costituita nel rispetto dei requisiti richiesti dalle norme ed ha carattere volontario e libero.

L'Associazione ha sede legale in AULLA. L'indirizzo all'interno del medesimo comune potrà essere modificato a mezzo di delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento fuori dal comune di Aulla sarà deliberato con delibera dell'Assemblea dei soci.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 (Oggetto e finalità)**PREMESSA**

L'Associazione "Il Cerchio della Rosa" nasce con l'intento di portare a massima diffusione l'Opera della scrittrice, ricercatrice, relatrice e studiosa Maura Tesconi, ponendo come specifico interesse di studio, ricerca, promozione, diffusione ed attuazione, un modello di vita che realizzi l'Armonia del Sistema Essere Umano e della Società Umana. A tal fine indaga, entrando nello specifico, tutti gli aspetti che tale sistema rappresenta e pertanto, si addentra in tutti gli ambiti del "Vivere Umano".

L'Associazione quindi si prefigge di sostenere la ricerca attuale e futura di Maura Tesconi, nei diversi ambiti di suo interesse, come di seguito esplicati.

L'Associazione si propone dunque le seguenti finalità:

1. OPERA LETTERARIA, CORSI E SEMINARI SULLA CONSAPEVOLEZZA DELL'INTERIORITA' UMANA

- Studio, approfondimento, valorizzazione, promozione, applicazione, diffusione, dove consentito ai fini di legge, del lavoro letterario professionale della scrittrice Maura Tesconi, del suo mondo letterario, dei suoi canoni espressivi, dei temi tipici della sua attività di studiosa, di ricercatrice e di relatrice, nonché di realizzazione, promozione, svolgimento e diffusione di corsi teorici e laboratori condotti dalla stessa Maura Tesconi, e atti alla comunicazione di antiche conoscenze, di antichi mezzi evolutivi interiori, come da lei impostati nei decenni del suo lavoro letterario, al fine di recuperarli ed utilizzarli nel mondo contemporaneo, per una migliore consapevolezza dell'interiorità umana, della storia dell'umanità, della vita e della professionalità, da un punto di vista etico e benefico, nonché corsi e laboratori di scrittura creativa e lettura consapevole, sempre condotti dalla stessa Maura Tesconi. Gli stessi argomenti e le stesse tipologie di corsi, potranno essere trattati in conferenze, seminari, corsi e laboratori, anche da altri oratori/relatori/docenti, dietro approvazione formale della stessa Autrice, o del Consiglio Direttivo dell'Associazione per le attività postume.
- Adozione di tutti i mezzi di comunicazione necessari alle finalità sopra descritte, ivi inclusa la fondazione di una casa editrice e l'adozione di svariati strumenti editoriali analogici e digitali.

2. RICERCA E CORSI DI CRESCITA PERSONALE

- Progettazione, realizzazione e divulgazione di corsi di formazione e di crescita personale che accompagnino alla conoscenza e alla consapevolezza delle proprie qualità umane, permettendo così

di recuperarle e viverle in pienezza, mettendole al servizio del benessere personale e dell'umanità intera.

3. CORSI DI FORMAZIONE SULL'ARMONIA FAMIGLIARE

- Realizzazione, promozione, svolgimento e diffusione di corsi di accompagnamento alla relazione di coppia e alla genitorialità, come percorso verso l'armonia familiare, dalla gravidanza al nucleo, al fine di restituire sacralità al nucleo familiare nel suo perfetto equilibrio.

4. RICERCA E FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA SALUTE

- Realizzazione di studi e ricerche nell'ambito del benessere e della salute, e la conseguente promozione e diffusione di corsi legati a tali attività, per riconoscere le potenzialità che ogni individuo ha di ritrovare e vivere la sua interezza, la coerenza cuore-mente-spirito, il contatto con la sua natura più profonda, e con l'energia densa di informazioni e di rigenerazione che lo anima.
- Promozione, sensibilizzazione ed educazione alla relazione di prossimità nel rapporto terapeutico. Studio del linguaggio appropriato, e sviluppo delle competenze relazionali e comunicative, verbali e non, che permettano all'operatore sanitario di essere vicino al paziente, con una modalità umanizzata ed umanizzante, consapevole delle ricadute di tutto ciò sull'esito terapeutico.
- Formulazione di piani di prevenzione e di tutela della salute pubblica e privata; promozione di una corretta prevenzione, di un'igiene sanitaria, e di una educazione nutrizionale che orienti verso una sana alimentazione naturale (restando aderenti alle indicazioni istituzionali e alle evidenze scientifiche).
- Raccolta di evidenze sullo stile di vita che si basino sull'osservazione di fatti concreti, sui risultati di studi e sulla sostanza fondamentale. Loro diffusione con strumenti di comunicazione di vario tipo.
- Educazione ai comportamenti ed alle scelte, volte al benessere e all'alimentazione, orientando verso abitudini più sane e affini agli equilibri fisiologici, energetici e spirituali dell'essere umano, basandosi sul principio del "mangiare per vivere", e non viceversa.
- Sviluppo della cultura del movimento in bambini, adulti ed anziani, in modo sano ed opportuno, per utilizzare l'attività fisica come conoscenza e dialogo con il proprio corpo, anziché confronto e competitività con gli altri, sostenendo la pratica di attività e tecniche idonee ad incentivare un armonico sviluppo fisico, psichico e spirituale dell'individuo, con ricadute positive sulla vita personale e sociale.
- Divulgazione di modelli di cura legati al benessere della persona, atti a riarmonizzare eventuali disturbi o squilibri.

2

5. RICERCA NELL'AMBITO DEL LAVORO E DEL WELFARE

- Elaborazione di programmi di lavoro e welfare, in armonia con la norma vigente.
- Promozione di modelli di un "lavoro giusto" favorendo scelte conformi alla propria natura, e riducendo l'accettazione dei compromessi che si allontanano dall'etica e dai valori individuali.
- Organizzazione di corsi sulla nuova consapevolezza professionale, necessari a sostenere la qualità e il beneficio del "coraggio di scegliere".
- Studio dell'applicazione di modelli innovativi meno competitivi e più condivisi, dimostrandone l'efficacia ed i vantaggi per il singolo individuo, per la collettività e per le organizzazioni.

6. STUDIO E RICERCA IN AMBITO DELLA GIUSTIZIA

- Confronto sull'impostazione della giurisprudenza internazionale e sull'impalcatura giuridica, sulle sue funzioni e sulla metodologia di procedimento di giudizio, con particolare riferimento al valore degli aspetti sostanziali, rispetto al peso degli aspetti formali.

7. RICERCA IN AMBITO DELLA POLITICA

- Confronto su tematiche politiche ad ampio spettro, studio dei modelli esistenti ed elaborazione di progetti evolutivi, in perfetta applicazione della legge.
- Studio e diffusione di modelli comunicativi nuovi, che siano adeguati ad un nuovo approccio alla politica, e che vengano diffusi anche attraverso tutti i mezzi di comunicazione ad elevato impatto sociale. In particolare, confronto sui mezzi di comunicazione e divulgazione delle informazioni pubbliche, sull'esposizione e sugli accessi più o meno aperti per adulti, anziani, bambini e soggetti fragili, dei relativi contenuti.
- Confronto sulla politica internazionale, al fine di studiare approcci politici che facilitino il dialogo globale ed aprano prospettive di Pace e stabilità internazionale.

8. RICERCA IN AMBITO DI ECONOMIA E FINANZA

- Studio di modelli economico-finanziari adeguati ad affrontare le sfide internazionali del futuro, e in piena accoglienza della norma vigente.
- Sviluppo di previsioni sulle potenziali variazioni della domanda e dell'offerta, studiando di conseguenza, modelli di riconversione delle attività industriali e produttive.
- Studio di nuovi modelli di gestione consapevole del denaro attraverso un sistema di istituti finanziari partecipati, che risultino efficienti ed affidabili, e che portino ad un impiego efficace della risorsa denaro a livello pubblico e privato.

3

9. RICERCA IN AMBITO DI TUTELA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

- Studio di progetti locali e globali in ambito ambientale, per la salvaguardia della flora e della fauna, nell'ottica di tutelare la naturalità, anche attraverso strumenti legislativi e presidi a massima tutela della salute umana, animale, dell'ambiente e di tutto l'ecosistema.
- Diffusione della cultura ecologica, secondo una naturale concezione del simbiotico rapporto uomo-natura, nel pieno rispetto della Vita, in tutte le sue forme.

10. STUDIO E RICERCA NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE E DELLA CULTURA

- Sviluppo di percorsi formativi e programmi in ambito di educazione e istruzione che, in armonia con la legge in vigore, si prendano cura in particolar modo, dei grandi temi "orfani" come ad esempio il "Diritto alla Gioia", e la capacità di "Vivere in armonia con la Natura".
- Offerta, soprattutto ai bambini, della possibilità di entrare in contatto con la spiritualità, e di coltivarla se ne sentono il richiamo.
- Organizzazione di diverse attività culturali, ricreative e ludiche di utilità sociale, come trattenimenti per anziani e bambini, piccoli spettacoli teatrali, pranzi e/o cene sociali, rassegne d'arte, feste, etc., anche al fine di sviluppare, soprattutto nei bambini, la creatività.

- Diffusione della conoscenza come possibilità di ampliare la visione della vita e di favorire lo sviluppo di capacità critiche, attraverso un'attività didattica aperta a tutti, mediante l'organizzazione di corsi, scuole, seminari, workshop e stage, attinenti alle discipline presenti nello Statuto.

11. STUDIO E RICERCA SULL'ARTE E SULLE ATTIVITA' ARTISTICHE

- Studio, promozione, diffusione ed attuazione, tramite corsi e conferenze, dell'Arte e della cultura artistica, con il preciso obiettivo di favorire in esse, una nuova conoscenza e comprensione.
- Promozione e stimolo alla conoscenza delle varie discipline artistiche e di artigianato artistico, e al riconoscimento della vera Arte che di essi è l'espressione, nonché frutto reale dell'immaginazione creativa. Corsi di insegnamento che, tramite la conoscenza degli Archetipi e dei Simboli, permettano di discriminare tra essa e i prodotti dell'espressione umana che non rispettano tali caratteristiche.

L'Associazione si propone inoltre di:

- Organizzare e gestire iniziative, servizi, attività di carattere culturale, sportivo, ricreativo, artistico, naturalistico, scientifico, di estetica e benessere, ecologico, turistico, atti a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago, di riposo e di salute dei soci e dei cittadini.
- Promuovere manifestazioni di qualsiasi tipo, ideate dalla stessa e/o da enti pubblici o privati, comitati e associazioni che richiedano la presenza dell'Associazione, sia a livello nazionale, europeo, che internazionale.
- Incentivare scambi culturali e gemellaggi con altre associazioni.
- Collaborare con enti pubblici e privati, associazioni culturali, sportive, con consorzi, cooperative che persegono scopi e finalità affini, ed aderire ad organismi nazionali e internazionali che abbiano similari obiettivi.
- Organizzare conferenze, convegni, dibattiti, seminari, corsi, mostre, incontri di aggiornamento ed informazione (individuali o di gruppo), su argomenti di pertinenza istituzionale, anche con crediti formativi ed ECM.
- Istituire rapporti di collaborazione con operatori qualificati, professionisti, enti privati e pubblici, scuole private e pubbliche, per la prestazione agevolata di servizi ai propri associati, e per eventuali scambi culturali, nonché stipulare convenzioni anche economiche, con organismi e società, per poter usufruire di vantaggi e sconti nell'approvvigionamento di beni, da loro prodotti e/o distribuiti, o nell'acquisizione di servizi da loro offerti.
- Realizzare la promozione di acquisti collettivi da terzi, organizzando e gestendo la relativa fruizione esclusivamente fra gli associati.
- Prestare ad altri - quali enti pubblici o privati, associazioni, operatori sanitari qualificati, scuole pubbliche e private, società, la propria cooperazione per la realizzazione di iniziative culturali e progetti sociali conformi al proprio scopo statutario.
- Avvalersi di soci collaboratori esterni che possano promuovere le finalità e le attività dell'Associazione.
- Mettere a disposizione di tutti i soci impianti, servizi, strutture e le stesse attività promosse e organizzate dall'Associazione. I soci avranno il diritto di fruirne liberamente, nel rispetto degli appositi regolamenti.
- Assistere i suoi soci attraverso atti di liberalità.
- Gestire sale riunioni attrezzate, e locali bar-mensa riservati ai soli soci, dove gli stessi possano partecipare attivamente alla vita sociale dell'Associazione, riunirsi per conversare e svolgere attività ricreative.

- Organizzare visite guidate, elaborare e gestire corsi e seminari su tecniche artistiche, pittoriche e/o di artigianato, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché mostre di pittura, di artigianato, di fotografia, di arti visive e grafiche web, etc.
- Realizzare attività legate alla conoscenza del proprio corpo attraverso il movimento, la musica e la danza, al fine di restituire al corpo fisico l'accezione di "Tempio dell'Anima".
- Organizzare e gestire corsi e seminari di educazione musicale, soprattutto per i bambini, come contributo allo sviluppo cognitivo, psichico, come mezzo espressivo, creativo e ricreativo, e come possibilità di sintonizzarsi alla natura attraverso il ritmo, la melodia e l'armonia.
- Promuovere, applicare e svolgere discipline sportive e attività motorie per il benessere psico-fisico, in linea con il presente statuto e/o con le leggi vigenti.

In considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività, l'Associazione può articolarsi in sezioni specializzate e gruppi di interesse (Comitati culturali, Gruppi di Studio, Enti di Ricerca), i cui compiti, i livelli di responsabilità, le norme di funzionamento delle sezioni specializzate, dei gruppi di interesse e degli altri organismi in cui si articola, possono essere stabiliti da appositi Regolamenti, tenendo conto della normativa vigente.

L'Associazione potrà accedere a fondi di finanziamento pubblico o privato per perseguire le proprie finalità.

L'Associazione può organizzare, svolgere attività, elaborare e gestire corsi e seminari su tecniche estetiche naturali, ricerca di medicina naturale, medicina quantistica e qualsiasi altra metodica sempre finalizzata alla divulgazione e alla conoscenza del benessere psico-fisico e spirituale, in collaborazione con tutte le figure sanitarie, i professionisti della salute e gli operatori del benessere che vogliono approcciarsi a nuove tecniche non convenzionali, in linea con le norme vigenti.

L'Associazione potrà acquistare e possedere immobili privati, gestire immobili privati o pubblici, con la possibilità di ospitare al loro interno i soci.

L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale e ricreativa lecita a norma di legge, e conforme alle norme dello Statuto.

L'Associazione, se lo riterrà necessario e dietro approvazione del C.D., potrà affiliarsi ad altri organismi quali enti, confederazioni, onlus o quant'altro, che siano nazionali, europei o internazionali, allo scopo della stessa tutela dell'Associazione, nonché fondare insieme ad altri organismi, una confederazione persegue gli stessi obiettivi e finalità del suddetto statuto. Resta inteso che i Soci potranno usufruire, in forma gratuita, delle agevolazioni connesse con tali organismi.

ART. 3 (Ammissione, numero e tipologia degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. Tra i requisiti degli aspiranti associati non è necessaria la maggiore età, o l'essere o meno cittadini italiani. Inoltre, non sono richiesti specifici titoli di studio, ma certamente la condivisione degli scopi della nostra Associazione.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo o alla persona da esso incaricata, anche verbalmente, una domanda dichiarando di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi Sociali.

La presentazione della domanda di ammissione, a discrezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione o della persona da esso incaricata, anche verbalmente, dà diritto a ricevere, anche immediatamente, la Tessera Sociale. All'atto del rilascio della Tessere Sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di Socio per un intero anno sociale; non sono ammessi Soci temporanei (come previsto dal comma 8 lettera c- art.148 del TUIR).

Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea ordinaria. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione. Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali dell'Associazione, previa iscrizione alla stessa.

La validità della qualifica di Socio, efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione, e subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo o di un suo incaricato, si considera tacitamente ratificata, senza bisogno di apposita Assemblea, a meno che non si verifichi la mancata accettazione motivata della domanda stessa entro il termine di 30 giorni dalla presentazione; tale periodo di osservazione è previsto dal Consiglio stesso. A tale mancata accettazione è ammesso appello all'Assemblea dei soci.

Lo status di socio non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte (come previsto dal comma 8 lettera f- art.148 del TUIR). Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

L'Associazione suddivide i Soci nelle seguenti tre tipologie:

1. SOCI FONDATORI: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione.
2. SOCI ORDINARI: coloro che, previa domanda di ammissione e relativa accettazione da parte Consiglio Direttivo, entrano a far parte dell'Associazione.
3. SOCI ONORARI: coloro che, in base al riconoscimento da parte dei soci del loro particolare valore e del loro ruolo, entrano a far parte dell'Associazione su invito dell'Assemblea. Gli stessi sono esonerati dal versamento del contributo sociale.

ART. 4 (Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni (ove adottati);
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e senza fini di lucro.
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5 (Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione dell'Assemblea e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione.

Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno un mese prima.

I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 (Organi)

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea; Il Consiglio Direttivo; Il Presidente; L'Organo di controllo (ove ricorrono le condizioni di legge).

7

ART. 7 (Assemblea)

L'Assemblea è composta dagli associati dell'Associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno, o ogni qualvolta se ne reputi la necessità, dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo o la modalità di video o tele conferenza che verrà utilizzata, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail o altro mezzo idoneo, spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, od a scrutinio segreto. Alla votazione possono partecipare tutti i presenti che abbiano la qualifica di socio.

E' prevista in alternativa alla riunione in presenza, la possibilità che l'Assemblea si svolga a distanza tramite video o tele conferenza.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione o in altro luogo concordato con il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, per lo scioglimento dell'Associazione, tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario oppure ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno metà dei Soci. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
- approva il rendiconto economico/finanziario consuntivo e l'eventuale preventivo;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

ART. 8 (Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

ART. 9 - (Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 10 (Consiglio Direttivo)

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo Organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;

- redigere il rendiconto economico/finanziario da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- stipulare accordi di collaborazione con organizzazioni nazionali e internazionali;

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra tre a cinque, nominati dai soci fondatori al momento della costituzione o, dall'Assemblea dei Soci che, nel proprio ambito, nomina il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario e fissa le mansioni eventuali degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica cinque anni e i suoi componenti sono rieleggibili o tacitamente ed automaticamente rinnovati qualora non si convochi l'apposita Assemblea.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 11 (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 12 (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'Organo di controllo, ove nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto;

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 13 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguitamento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

10

ART. 14 (Divieto di distribuzione degli utili)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 15 (Risorse economiche)

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 16 (Bilancio di esercizio)

L'Associazione deve redigere il Bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ART. 17 (Libri)

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, (ove esistenti) che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità facendone richiesta scritta e motivata almeno 20 giorni prima.

ART. 18 (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 19 (Lavoratori)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguitamento delle finalità statutarie.

ART. 20 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21 (Assicurazione dell'Associazione)

L'Associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

ART. 22 (Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

